



REGIONE
ABRUZZO



PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO

(AI SENSI DELLA NOTA E DELLE LINEE GUIDA DEL DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DELL'11 LUGLIO 2014)

FASE II – OTTOBRE 2014

ALLEGATO B

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione
n. **698** del **31 OTT. 2014**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Franco La Civita)

30 OTT. 2014

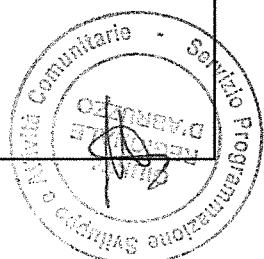
L'Aquila, li
Per copia conforme all'originale in atti
composta di n. **5** fogli e n. **5** fasciole
IL RESPONSABILE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO E ATTIVITA' COMUNITARIE



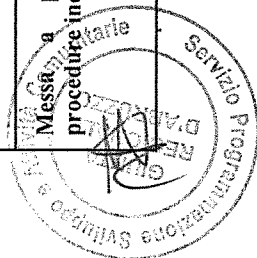
REGIONE ABRUZZO
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SVILUPPO E ATTIVITA' COMUNITARIE
 - ALLEGATO B -

Funzioni/strumenti trasversali	Problemi/Necessità	Misure di miglioramento previste e tempi di attuazione	Risorse da attivare (AT, OT 11, etc)
<p>Sistemi informativi e banche dati regionali</p>	<p>In attuazione dell'art. 122 del Reg. (UE) 1303/2013 sull'adozione (entro dicembre 2015) di sistemi di scambio elettronico dei dati, la regione intende continuare a perfezionare il sistema di monitoraggio e di gestione regionale Sispreg, al fine di rendere tale sistema rispondente il più possibile alle esigenze di interoperabilità e di efficienza. Il tema è legato alla condizionalità tematica ex ante n.7 del Reg. UE 1303/2013 sui sistemi statistici ed indicatori di risultato.</p>	<p>Il sistema Sispreg, considerato un modello di gestione e monitoraggio, è in fase avanzata di implementazione per quanto riguarda la gestione dei dati di monitoraggio e che sarà ulteriormente implementato per consentire il caricamento direttamente dai responsabili regionali per le operazioni e, in futuro, anche da parte dei beneficiari per risponder pienamente alla necessità di consentire il completo scambio di informazioni del PO a livello elettronico, garantendone la massima interoperabilità. Tale sistema, inoltre, va ottimizzato per consentire la gestione dei dati finanziari fino alla produzione delle domande di pagamento elettroniche. Esso è funzionale per il FESR e per il FSE e, in futuro, anche per il FSC.</p>	<p>OT 11</p>
<p>Procedure di gestione dei flussi finanziari</p>	<p>Il sistema contabile in uso (tinn) è complesso e risulta pertanto utile semplificare le funzioni di accesso ai mandati quietanzati e delle verifiche degli impegni degli accertamenti</p>	<p>Semplificazione del sistema (tinn) entro dicembre 2015 Formazione entro dicembre 2015</p>	
<p>Sistema dei controlli amministrativi</p>	<p>Occorre rendere più fluidi i processi di dialogo con il Servizio Entrate/Risorse finanziarie</p>	<p>Stabilire tempi e delle modalità di scambio di comunicazione con il servizio risorse finanziarie</p>	
	<p>Le attuali verifiche si svolgono presso le sedi degli UCO/Resp. Di Linea/O.I. e siono effettuate con il supporto di AT</p>	<p>Occorre rendere possibile le verifiche ON DESK, tramite il sistema informativo unico. Va garantito il mantenimento di AT</p>	<p>AT Risorse extra SIE</p>
	<p>Adeguatezza dei controlli rispetto alle modifiche normative in tema di appalti pubblici e selezioni di personale</p>	<p>Attività di formazione rivolta agli operatori del settore</p>	<p>OT11</p>



REGIONE ABRUZZO
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SVILUPPO E ATTIVITA' COMUNITARIE
- ALLEGATO B -

Funzioni/strumenti trasversali	Problemi/Necessità	Misure di miglioramento previste e tempi di attuazione	Risorse da attivare (AT, OT II, etc)
Modalità di verifica della capacità amministrativa degli organismi intermedi e beneficiari			
Messa a punto e gestione delle procedure inerenti i regimi di aiuto			
Capacità di realizzazione nei tempi programmati, verifica, prevenzione e correzione in materia di appalti pubblici	I problemi riscontrati sono relativi alla programmazione delle attività ed individuazione degli interventi	Occorre definire in termini perentori i tempi di individuazione interventi entro il 2015	
Sistema di valutazione interno del personale (eventuali sistemi specifici premianti per il conseguimento dei risultati attesi)	Sistema slegato alla programmazione gestione e controllo dei PO	Inserire nel sistema di valutazione l'attuazione dei fondi SIE	2016
Trasparenza delle azioni collegate al PO e del loro progressivo stato di avanzamento con indicazione analitica del sistema di responsabilità collegato alla loro attuazione dei rispettivi cronoprogrammi di attuazione;	La Regione nelle precedenti programmazioni ha sempre utilizzato cronoprogrammi di attuazione che quasi sempre sono stati disattesi	Non si individua la necessità di riutilizzare tali strumenti ma lavorare su soluzioni gestionali	
Utilizzo dei sistemi di project management e di organizzazione del lavoro condivisi da più uffici			
Messa a punto e gestione delle procedure inerenti i regimi di aiuto	Tema legato alla condizionalità tematica ex ante n.5 del Reg. UE 1303/2013.	Informazioni in merito saranno fornite in occasione della Fase 2.	



REGIONE ABRUZZO
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SVILUPPO E ATTIVITA' COMUNITARIE
- ALLEGATO B -

Funzioni/strumenti trasversali	Problemi/Necessità	Misure di miglioramento previste e tempi di attuazione	Risorse da attivare (AT, OT 11, etc)
Capacità di realizzazione nei tempi programmati, verifica, prevenzione e correzione in materia di appalti pubblici	Tema legato alla condizionalità tematica ex ante n.4 del Reg. UE 1303/2013.	La Regione intende costituire una Stazione Unica Appaltante. Nel corso delle successive Fasi 2 e 3, si daranno maggiori indicazioni in merito	
Integrazione istituzionale e territoriale	Il Rapporto sulla "Governance" elaborato dal Valutatore indipendente del POR FESR 2007/2013, ha evidenziato la necessità di rendere operativo ai massimi livelli il Sistema Unico di Monitoraggio per garantire l'integrazione e l'interoperabilità tra l'Amministrazione regionale (ai vari livelli di gestione) e i beneficiari.	Ottimizzazione del Sistema Unico di monitoraggio per garantire la massima interoperabilità ed integrazione tra l'Amministrazione regionale e il territorio (beneficiari)	
Trasparenza delle politiche pubbliche	Garantire maggiore trasparenza delle politiche pubbliche	Sebbene il rapporto sulla "governance" del valutatore indipendente rilevi un livello adeguato di rispetto del principio della trasparenza delle politiche pubbliche a livello di Avviso pubblico, tale processo può essere ulteriormente perfezionato mediante la messa a punto del Sistema Unico di Monitoraggio (Sispreg) garantendo un più alto livello di informatizzazione delle procedure di gestione, monitoraggio e controllo.	
Monitoraggio	Il sistema informativo unico presenta ancora diverse criticità di funzionamento.	Occorre rendere pienamente funzionante ed operativo il sistema informativo, in previsione anche di quanto previsto nella programmazione 2014-2020, ReG CE 1303/2013 art.122 "Gli Stati Membri garantiscono che entro il 31.12.2015 tutti gli scambi di informazioni tra beneficiari ed una AdG, un'AdC, un'AdA ed OI possano essere effettuati mediante sistemi di scambio elettronico di dati. In apricole occorre adeguare il sistema anche sulla base del nuovo protocollo di colloquio in definizione con l'IGRUE. Contestualmente occorre puntare alla formazione degli utenti e all'adeguamento al sistema gestionale.	Entro 2015 OT11 AT
	Tenuto conto che è compito dell'AdG caricare i dati sul sistema informativo unico con una tempistica graduale legata alle fasi di avanzamento	La coincidenza tra AdG e AdC dei PO FESR ed FSE è già stata disposta nell'ambito di singoli PO.	



REGIONE ABRUZZO
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SVILUPPO E ATTIVITA' COMUNITARIE

- ALLEGATO B -

Funzioni/strumenti trasversali	Problemi/Necessità	Misure di miglioramento previste e tempi di attuazione	Risorse da attivare (AT, OT II, etc)
	<p>della spesa, mentre all'AdC i dati affluiscono cumulati sempre pochi giorni prima delle scadenze della Certificazione costringendo ad un lavoro di verifica e di trasmissione dati alla CE con una tempistica non adeguata all'importanza del lavoro ed alle responsabilità che ne conseguono con la certificazione, si richiama sull'opportunità di valutare la coincidenza tra AdG e AdC che permetterebbe alle AdG di auto-organizzare il tempo a disposizione per l'avanzamento delle spese e per la loro autonoma certificazione.</p>		
Sistema di Monitoraggio ambientale.	<p>Mancanza di integrazione delle azioni di rilievo relative al reperimento dei dati sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario con quelle relative al reperimento dei dati ambientali</p>	<p>Considerati i cambiamenti radicali legati ai nuovi Regolamenti Comunitari 2014-2020 che impongono una nuova impostazione delle attività per l'integrazione ambientale, sarebbe opportuno unificare le tempistiche e gli strumenti di reperimento dei dati sull'avanzamento fisico, finanziario, procedurale e ambientale.</p>	<p>Sarebbe opportuno destinare appropriate risorse per il monitoraggio ambientale sui capitoli di bilancio dell'Autorità Ambientale.</p>

